

Relazione dell'Organismo di Sorveglianza del FONDO PENSIONE APERTO CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA con riferimento al periodo 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008, predisposta ai sensi dell' Allegato n.2 al Regolamento.

Il Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza è stato istituito dalla Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP d'intesa con l' ISVAP, con Provvedimento del 29 luglio 1998.

Il Regolamento adeguato al disposto del D.Lgs 252/2005 è stato approvato dalla COVIP in data 28 marzo 2007.

In data 12 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa (di seguito *Impresa*), impresa Capogruppo del Gruppo Cattolica, ha nominato Paolo Botta quale responsabile del Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza (di seguito *Fondo*) iscritto all'albo COVIP al n.ro 25, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 e Giampaolo Crenca e Daniele Pace quali componenti dell'Organismo di Sorveglianza dello stesso.

La normativa vigente prevede infatti per i Fondi Pensione Aperti ad adesione collettiva, accanto alla figura del Responsabile del Fondo (di seguito *"Responsabile"*), la presenza di un ulteriore organismo composto da due membri avente come scopo quello di vigilare sull'operato del Responsabile e sull'attività complessiva del Fondo stesso, denominato Organismo di Sorveglianza (di seguito *"ODS"*).

L'Organismo di Sorveglianza (di seguito *Organismo*) ha concordato con il Responsabile del Fondo la documentazione iniziale e ricorrente sulla base della quale effettuare i controlli ed ha stabilito il calendario delle riunioni da tenersi unitamente al Responsabile del Fondo ed agli esponenti dell'Impresa da questa designati.

Nell' ambito di tale attività l'Organismo ha ricevuto dal Responsabile informazioni periodiche su tutti gli aspetti che hanno interessato strettamente la gestione complessiva del Fondo, da quelli amministrativi e contabili a quelli legati agli investimenti, avendo cura che tutte le attività del Fondo si siano svolte sempre nel rispetto del Regolamento e che gli Aderenti fossero stati tempestivamente informati qualora fatti o avvenimenti fossero in grado di incidere potenzialmente sulla sicurezza-redditività degli investimenti o anche soltanto sulla loro permanenza nello stesso.

La gestione degli investimenti era stata affidata inizialmente a Verona Gestioni Sgr Spa; a seguito della fusione per incorporazione tra BPVI Fondi SGR Spa e Verona Gestioni SGR Spa, a far data dal 15 ottobre 2008, la Compagnia ha affidato la gestione finanziaria di tutti i comparti del fondo a BPVI Fondi SGR Spa. La Compagnia stessa, che dal settembre 2007 partecipava al capitale sociale di Verone Gestioni SGR Spa con una quota del 50%, a seguito della fusione ha mantenuto la stessa quota partecipativa nella società incorporante.

Per quanto attiene al suo ruolo e alle sue competenze, l'ODS ha verificato che, nel periodo in oggetto, le politiche d'investimento e i rischi assunti siano stati coerenti con quanto indicato dalla normativa, dal regolamento e dalla nota informativa.

In data 17 dicembre 2008 il Cda ha deliberato di apportare una modifica al regolamento riguardante il comparto Garantito, quello destinato ad accogliere il conferimento *"tacito"* del TFR. La modifica consisterebbe nel variare la misura di rivalutazione minima annua del comparto garantito, attualmente fissata al 2%, al 2,5% nel caso di accesso alla prestazione pensionistica complementare, e al tasso di rivalutazione su base annua del TFR (al netto dell'imposta sostitutiva) in tutti gli altri

casi, quest'ultimo determinato sulla base della normativa primaria.

Affinché tale modifica possa divenire efficace si attende l'emanazione di un apposito regolamento ISVAP che, ad oggi, è ancora in fase di consultazione.

Al fine di arginare la sfavorevole congiuntura dei mercati finanziari, e di esporre gli aderenti a minori rischi, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 12 novembre 2008, ha esercitato la facoltà riconosciuta dalla Covip (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione) di consentire, per un periodo di 6 mesi dalla decorrenza della delibera, il superamento del limite d'investimento per quanto concerne la liquidità, attualmente regolato dall' art. 2 comma 1 lettera a) del D.M. 703/96 e pari al 20% degli attivi gestiti.

Alla data del 31/12/2008 il Responsabile del Fondo ci ha opportunamente informati che per nessun comparto si era ancora verificato il superamento di tale limite.

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è stata affidata alla società Previnet S.p.A. .

Il Responsabile ha condotto opportuni controlli al fine di verificare la separatezza amministrativa e contabile del patrimonio della forma pensionistica rispetto a quello della Compagnia e dei suoi clienti. Pertanto i libri e le scritture contabili registrano correttamente le operazioni poste in essere per conto del Fondo rispetto al complesso delle altre operazioni svolte dalla SGR.

Ciascun comparto è dotato di propri conti correnti di gestione e di un proprio conto deposito titoli.

Il Fondo ha istituito un apposito conto corrente afflusso per accogliere i flussi monetari in entrata.

Durante il periodo analizzato, a proposito di quest'ultimo aspetto, si sono verificati alcuni problemi di riconciliazione tra i bonifici pervenuti e le posizioni aperte, essenzialmente riconducibili ad un'incompleta trasmissione della distinta dei flussi contributivi da parte delle imprese o degli iscritti. La problematica è in via di risoluzione e, in base alle informazioni ricevute dal responsabile, già alla fine del mese di marzo, sono stati valorizzati circa il 50% dei versamenti che non risultavano riconciliati alla data del 31/12/2008.

Con particolare riferimento alle misure di trasparenza nei confronti degli aderenti la Compagnia ha dimostrato di possedere un'organizzazione adeguata.

Sia con riferimento alla corretta applicazione degli oneri di gestione sia con riferimento al soddisfacimento di particolari esigenze informative da parte degli iscritti, le verifiche condotte dal responsabile non hanno ravvisato irregolarità.

La comunicazione periodica relativa all'esercizio 2008 è stata inviata entro i termini previsti (31 marzo), e unitamente alla stessa è stato inviato anche il progetto personalizzato che fornisce agli iscritti una stima della pensione derivante dalla previdenza complementare sulla base dell'attuale contribuzione. A tale scopo, dal 1 giugno 2008 è disponibile sul sito internet della Compagnia la pagina web con la quale costruire il progetto personalizzato simulativo della prestazione pensionistica futura.

Le richieste provenienti dagli aderenti per anticipazioni, riscatti, trasferimenti, prestazioni, sono state evase rispettando le tempistiche regolamentari. Tuttavia il responsabile ha invitato la Compagnia a una maggiore tempestività, anche al fine di evitare che il protrarsi della pratica procuri danni agli aderenti rendendo infruttifere per alcuni giorni le somme di denaro richieste.

Nel periodo in esame la Compagnia ha ricevuto un solo reclamo che ha avuto come oggetto la non corretta valorizzazione del NAV a seguito di una richiesta di trasferimento; il reclamo è stato gestito correttamente e all'aderente è stata corrisposta l'integrazione dovuta.

Con delibera del 10 gennaio 2008 la Covip ha approvato la modifica regolamentare riguardante il cambiamento di Banca Depositaria da Banca Popolare di Verona – S.Geminiano e S.Prospero a Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a . L'operatività della nuova banca depositaria è iniziata a decorrere dal 1 marzo 2008. Di questo è stata data opportuna informativa agli aderenti.

Ai fini del conflitto d'interessi si segnala, così come evidenziato anche dal Responsabile nella sua relazione annuale, che BPVi Fondi SGR SpA, società incorporante di Verona Gestioni SGR Spa,

già controllata dalla Compagnia, è da ottobre 2008 partecipata dalla Compagnia stessa con una quota del 50%.

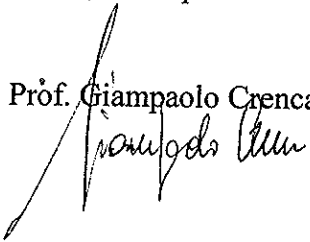
Nelle more di una indicazione puntuale delle sue funzioni previste dall' art. 7 comma 2 dell' allegato n.2 del Regolamento, l'Organismo di Sorveglianza dichiara di aver ricevuto:

1. informazioni periodiche sull' attività complessiva del Fondo, mediante la trasmissione di documenti ordinariamente richiesti dalla Covip;
2. informazioni periodiche sull'attività svolta dal responsabile in occasione della trasmissione da parte di quest'ultimo della relazione annuale sull'attività, redatta ai sensi dell' art. 7, dell' allegato n.1 al Regolamento.
3. informazioni tempestive in relazioni ad eventi che potessero incidere significativamente sulla redditività degli investimenti e sulla caratterizzazione del Fondo.

L'Organismo giudica positivamente l'efficacia dell'attività di controllo esercitata dal Responsabile e, tenuto conto anche delle dimensioni del Fondo in termini di iscritti e di volumi d'investimento, siamo in grado di poter esprimere un giudizio sostanzialmente positivo sull' organizzazione posta in essere al fine di tutelare gli interessi degli aderenti e sempre a tal fine si avrà cura di continuare la collaborazione instaurata sino ad oggi con il Responsabile del Fondo.

Roma, li 30 aprile 2009

Prof. Giampaolo Crenca



Prof. Daniele Pace

